

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 22 maggio 1979

N. 5 dell'O.d.G.
N. 500 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Riesame legge regionale "Conservazione e valorizzazione dei beni immobili di interesse storico-artistico, edilizia monumentale, biblioteca e teatrale. Interventi straordinari e urgenti".

L'anno millenovecentosettantasei il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 10,30 in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del sig. Prof. Luigi Tarricone
vice presidenti i sigg. Giuseppe Conte - Antonio Somma
consiglieri segretari i sigg. Ing. Emanuele Capozza
e con l'assistenza:

— del Coordinatore del Settore della Segreteria Generale Dott. Eraldo Ranunzio
— del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione Dott. Renato Guaccero

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Andretta avv. Aurelio	h		26) Liuzzi dott. Francesco	h	
2) Aprile ins. Brizio Leonardo	h		27) Margiotta avv. Giovanni	h	
3) Augelli dott. Raffaele CONSOLIO GABRIELE		h	28) Manfredi dott. Angelo	h	
4) Baldassarre dott. Gaetano CAPOZZA EMANUELE	h		29) Morea prof. Leonardo	h	
5) Blandolino prof. Antonio	h		30) Palma avv. Vincenzo		h
6) Borgia dott. Carlo	h		31) Panico sig. Pasquale DELL'AQUILA ANTONIO	h	
7) Bortone avv. Giorgio	h		32) Papa sig. Giuseppe	h	
8) Calvario avv. Pasquale	h		33) Papapietro sig. Giovanni		h
9) Cassano on. Michele		h	34) Principio avv. Antonio CALTA RENO		h
10) Ciocia dott. Graziano	h		35) Piccolgallo ins. Benito	h	
11) Ciuffreda avv. Pasquale		h	36) Princigalli sig. Giacomo	h	
12) Clemente sig. Tommaso	h		37) Quarta dott. Nicola	h	
13) Colamonaco sig.ra Maria		h	38) Raimondo sig. Cosimo	h	
14) Colasanto dott. Giuseppe	h		39) Rizzo prof. Marcello	h	
15) Colonna cav. uff. Giuseppe	h		40) Romano avv. Domenico	h	
16) Conte ins. Giuseppe	h		41) Romeo on. Antonio CATANZA COSIMO	h	
17) D'Alena avv. Fedelo	h		42) Rotolo avv. Nicola LAGRA ALESSANDRO	h	
18) D'Andrea geom. Nicola		h	43) Sasso on. prof. Giuseppe	h	
19) Dilonardo prof. Giovanni	h		44) Somma sig. Antonio	h	
20) Fantasia prof. Matteo	h		45) Sorice avv. Vincenzo	h	
21) Fiore dott. Alessandro	h		46) Tarricone prof. Luigi	h	
22) Fitto dott. Salvatore	h		47) Tatarola dott. Giuseppe TARSIA INCURIA ACQUILONE		h
23) Galatone prof. Rocco		h	48) Trisorio Liuzzi avv. Gennaro	h	
24) Giampaolo ins. Filippo	h		49) Ventura sig. Antonio	h	
25) Leucci sig. Giovanni	h		50) Zingrillo dott. Giuseppe		h

A relazione del sig. Vice Presidente di turno, cons. Somma (si è allontanato Tarricone), il quale informa l'Assemblea che quinto argomento iscritto all'ordine del giorno è il riesame della legge regionale "Conservazione e valorizzazione dei beni immobili di interesse storico-artistico, edilizia monumentale, bibliotecaria e teatrale. Interventi straordinari e urgenti".

Dà la parola al relatore, cons. Fantasia, Presidente della V Commissione consiliare permanente.

- Omissis -

Il Presidente avverte l'Assemblea che si deve votare la legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- Omissis -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente avverte che bisogna votare la legge nel suo complesso.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione alla legge;

Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;

A maggioranza di voti, espressi ed accertati per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come approva, la legge regionale "Conservazione e valorizzazione dei beni immobili di interesse storico-artistico, edilizia monumentale, bibliotecaria e teatrale. Interventi straordinari e urgenti", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Somma

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Capozza

RIESAME LEGGE REGIONALE

"Conservazione e valorizzazione dei beni immobili di interesse storico-artistico, edilizia monumentale, bibliotecaria, teatrale - Interventi straordinari ed urgenti".

Il Consiglio regionale
ha riesaminato la seguente legge:

Art. 1

Fino all'approvazione della legge quadro nazionale di tutela prevista dall'art. 38 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616, la Regione Puglia interviene per la conservazione, la valorizzazione, il restauro del patrimonio monumentale regionale, tutelato e vincolato ai sensi della legge n. 1089 dell'1.6.1939, che abbisogna di interventi straordinari ed urgenti.

(Approvato all'unanimità)

Art. 2

Gli interventi saranno effettuati, su segnalazione degli Enti locali e degli Enti ed Istituzioni pubbliche e private, secondo un piano di priorità predisposto dalla Giunta regionale sentita la competente Commissione consiliare.

I contributi sono concessi ai comuni nei cui territori insistono i beni immobili secondo il piano di priorità di cui al primo comma.

(Approvato all'unanimità)

Art. 3

Le domande per la concessione dei contributi devono pervenire alla Regione Puglia - Assessorato alla Cultura - entro il 30 marzo di ogni anno e devono essere corredate dal progetto dei lavori di conservazione o restauro ai sensi della normativa statale vigente nella materia.

L'assessorato richiederà parere alla competente Sovrintendenza, salva la norma di cui all'art. 124 della Costituzione.

(Approvato all'unanimità)

Art. 4

Il contributo è pari alla spesa riconosciuta ammissibile ed è a fondo perduto.

**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA**

Ferme restando le competenze degli organi dello Stato in ordine alle procedure ed esecuzioni degli interventi di cui alla legge n. 1089 dell'1.6.1939, l'erogazione dei contributi ai comuni è disciplinata dalle norme della legge regionale n. 37 del 18.8.1978.

(Approvato all'unanimità)

Art. 5

Gli immobili per i quali sono stati erogati contributi ai sensi della presente legge debbono essere aperti al pubblico godimento secondo la vigente normativa statale.

(Approvato all'unanimità)

Art. 6

Alla copertura dell'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutata in L. 1.207.000.000- si fa fronte con utilizzo di pari disponibilità riveniente dal cap. 349 "Fondo per il finanziamento di spese correnti derivanti da leggi regionali in corso di adozione" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per il 1978, sia per quanto attiene la competenza sia per quanto attiene la cassa.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 39 della legge di contabilità regionale n. 17 del 30.5.1977 l'assegnazione dello stesso esercizio 1978 e della nuova correlativa spesa di L. 1.207.000.000- trovano copertura in apposito stanziamento della competenza del bilancio 1979.

Ai sensi del terzo comma del suddetto art. 39 della legge regionale n. 17 del 30.5.1977 dal bilancio 1979 dovrà risultare, con apposita annotazione, che si tratta di spesa finanziata con ricorso ai fondi globali dell'esercizio precedente.

Per gli oneri relativi agli anni successivi si farà fronte mediante istituzione di un apposito capitolo nei rispettivi bilanci ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 17 del 30.5.1977.

Le istanze vanno prodotte entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge per i fondi relativi all'anno 1978. Le altre istanze relative ai fondi da iscrivere nel bilancio 1979, vanno presentate entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; per gli anni successivi le istanze vanno presentate entro il 30 aprile di ciascun anno.

(Approvato all'unanimità)

**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Somma**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Capozza**